

Tante iniziative alla galleria Rosati

Mentre i vari raggruppamenti artistici, più o meno consistenti ed omogenei, in certi momenti del passato e del contemporaneo, per diversi motivi, hanno avuto vita difficile e breve, il Gruppo Immanentista di Ascoli, sorto nel 1973, pur con alterne vicende, resiste ed insiste, grazie soprattutto alle convinzioni di Diego Pierpaoli (il teorico) e di Nazzareno Luzi (più noto come 'Nazza').

Il gruppo - fondato per riaffermare i valori 'immanenti' attraverso l'integrazione della pittura e della scultura con discipline diverse quali l'arte applicata, l'architettura, la letteratura, la musica e la danza - ha avuto anche il sostegno critico di Argan (studioso del Bauhaus e propugnatore dell'Arte Programmata). Dopo essere rimasto assente dalla scena ascolana per molti anni, in concomitanza con il costituirsi in Associazione Culturale della Galleria Rosati, nell'ampio spazio di via delle Torri n. 51, attuerà il seguente programma: da oggi al 9 marzo i suddetti artisti con l'architetto Gianfranco Rossi terranno una mostra. Pierpaoli e Luzi esporranno opere pittoriche e plastiche, nonché prototipi di arte applicata, dal '73 al '95, sulle tematiche 'struttura-natura', 'macchia-segno-natura', 'nuovo Rinascimento'; mentre Rossi proporrà 'rappresentazione progettata'. L'esposizione, quindi, offrirà l'opportunità di focalizzare il percorso creativo dei due autori sempre legato al linguaggio figurativo, ma con una progressione in direzione della realtà oggettiva e l'essenzialità, anche se con l'ultima fase c'è stata una 'deviazione' verso l'accentuazione figurale in strutture spazio-concettuali al fine di attualizzare alcuni caratteri del Rinascimento tra natura e geometria.

Con l'occasione, verrà riproposta tutta la produzione scritta, comprendente pubblicazioni e 'manifesti programmatici', in cui sono esplicitate le motivazioni alla base della poetica del gruppo nel suo evolversi.

Inoltre, a riprova degli intenti multidisciplinari, sabato prossimo, alle ore 18, è previsto un saggio di 'musica immanente' (cioè di integrazione tra natura e struttura) con Pierpaolo Marini. Il giorno 29 (ore 18) l'attore Claudio Cipriani leggerà brani sperimentali di 'teatro-romanzo' dando un'indicazione di come la prosa possa accrescersi con apporti di altri generi. Infine, l'8 marzo - sempre da 'Rosati' - si terrà un altro concerto (sponsorizzato da Lions Club, Guidotti Mobili e Forniture Industriali Moscatelli) con la partecipazione del quintetto MIM-Ensemble (L. Fiori-soprano / P.P. Marini-pianoforte / F. Paci-clarinetto / M. A. Pespani-danza / R. Pompili-contrabbasso / L. Travaglini-chitarra). Tra gli interpreti anche U. Marini-basso elettrico e P. L. Calderoni-percussionista.